



# INVITO AL CINEMA

## **30<sup>a</sup> EDIZIONE**

**GIULIA** è un film rigoroso e sincero che ha il coraggio di raccontare una generazione a cui sono stati rubati i sogni. Il Regista **Ciro De Caro** torna alla regia a cinque anni di distanza da "Acqua di marzo" e ad otto dal fortunato esordio di "Spaghetti Story" (tutti film presentati nella nostra Rassegna cinematografica) con **GIULIA**, racconto ironico ma non privo di amarezze incentrato su una ragazza, Giulia, che ama il mare e le terre selvagge.

Giulia (**Rosa Palasciano**) vaga per le vie di Roma in cerca di un lavoro. È una ragazza non riconciliata, ostile, spigolosa, dura. Vuole amare ed essere amata ma non si accontenta. Ha appena terminato una convivenza tormentata con il suo compagno (**Matteo Quinzì**) e non rinuncia ad un incontro casuale con Alberto (**Leonardo Bocci**), conosciuto su Tinder. Trova un'occupazione in un centro anziani dove si presenta anche Sergio (**Valerio Di Benedetto**), attore che come lei cerca di sopravvivere intrattenendo i pensionati. Sergio si invaghisce di lei e la ospita nella casa dove abita insieme a Ciavoni (**Fabrizio Ciavoni**), simpatico e indolente. Con loro c'è spesso l'amico Fausto (**Cristian Di Sante**) e l'intellettuale cinefilo (**Anton Giulio Onofri**) che disserta sui gusti cinematografici imperanti. Giulia, con lo zainetto in spalla, continua a cercare casa ovunque vada. Gli incontri che fa colmano le sue giornate dandole un tetto e sostegno. In una torrida estate romana cerca di dare un senso alla sua vita...

Come non innamorarsi di un Film che viene descritto così da dalla penna poetica di Sarah Panatta: *"Giulia ha il mare d'inverno nel cuore. E una sabbia calda e tempestosa nella mente. Giulia ha i calzoni corti e i capelli selvaggi, come la sua vita un po' nomade un po' stanziale. I piedi in due staffe tra bagnasciuga e acque profonde. Giulia non ha nulla ma ha amore che non sa come dare e darsi... Giulia percorre una meta che forse non conosce ma che probabilmente ha raggiunto prima degli altri. Gli altri chi? Quel grumo di compagni e compagne disallineati e un po' freaks che Giulia attira, incontra, ama, perde, ritrova e lascia ancora. Giulia è teneramente, rabbiosamente, testardamente, immensamente Giulia..."*.

**GIULIA** riporta sullo schermo una splendida figura di donna: ruvida, ostile, non pacificata eppure affascinante nella sua scontroosità. Merito certamente del soggetto e della sceneggiatura, che si devono al Regista **Ciro De Caro** e alla Protagonista **Rosa Palasciano**, ma anche alla presenza scenica dell'Attrice che con la sua fisicità esprime tutta l'autenticità di Giulia. Ma una menzione di merito va fatta a tutti gli Attori: **Valerio Di Benedetto** è Sergio, goffo, simpatico, accudente, capace di profonda generosità. Nonostante la sua avvenenza, il personaggio fatica a rapportarsi con un mondo femminile con cui non riesce ad entrare in sintonia. E cosa dire della simpatia di **Fabrizio Ciavoni**, che dà al personaggio omonimo (nel film viene chiamato solo con il cognome, "Ciavoni") la capacità di farsi scivolare tutto addosso della sua generazione che, dietro un'apparenza paciosa e menefreghista, nasconde una propria, personale, saggezza di vita. Il Fausto di **Cristian Di Sante** riporta in scena l'allegria del personaggio che interpretava nel primo film di **Ciro De Caro**; il "pusher" svagato che viveva con la nonna si è sposato e regala battute ogni volta che appare.

**GIULIA** è stato presentato alle Giornate degli Autori alla Mostra cinematografica di Venezia 2021. Ha appena vinto il Premio per la Migliore Attrice e la Migliore Sceneggiatura al **39<sup>a</sup> Festival Pianeta Donna**. **Fabrizio Ciavoni** ha meritato il Premio speciale *"- di 30"* per la sua interpretazione.

**GIULIA** sarà proiettato **Martedì 29 Marzo**, nell'ambito della 30<sup>a</sup> edizione della Rassegna "Invito al cinema", organizzata dal Cineclub "La dolce vita" presso il **Cinema Moderno Multisala di Anzio**, agli orari **16,30** e **18,30**.